



VICENZA, INSIEME SI PUO'
Percorsi per un welfare di comunità



Progetto Selezionato Area VULNERABILITA'

Azione:

*Una Task Force cittadina per percorsi
d'inclusione sociale delle persone
dipendenti nel circuito penale*



DATI DI PARTENZA

- Casa Circondariale di Vicenza: capienza di circa 156 persone e attualmente ne sono presenti circa 220.
- La percentuale di persone con disturbi correlati a uso di alcol e sostanze psicoattive raggiunge circa il 35/40%
- Nel caso di persone detenute con problemi di tossicodipendenza, la possibilità di una reale compartecipazione e integrazione dei diversi servizi nel progetto terapeutico e riabilitativo sembra essere la condizione necessaria per favorire la loro inclusione sociale.

Obiettivo

- A partire dagli esiti del Laboratorio “Dal carcere alla città” si intende avviare un percorso per costruire e/o rinforzare una rete di soggetti e servizi (task force cittadina) che permettano di affrontare efficacemente le problematiche dei soggetti detenuti, in particolare di:
 - - rafforzare le pratiche delle misure alternative alla carcerazione e messa alla prova, in una prospettiva di inclusione sociale.

AZIONI

1. Istituire un gruppo di lavoro

- per mettere a punto il percorso: obiettivi, esiti attesi, metodologia e strumenti, ecc.
Questo gruppo avrà anche la funzione di monitorare i processi avviati e di redigere il documento finale del percorso

• 2. Individuare la mappa della rete territoriale

- Verrà avviata una ricognizione sulle diverse organizzazioni sanitarie, sociali, del privato sociale e delle associazioni di volontariato implicate nei percorsi di cura e di riabilitazione delle persone dipendenti e verrà chiesto la disponibilità a sperimentare processi di coprogettazione.

AZIONI

- 3. Avvio di nuove sperimentazioni in relazione alle misure alternative alla detenzione.
 - Verranno sperimentati dei percorsi di misure alternative alla detenzione. Verrà redatto un documento sugli esiti della sperimentazione evidenziando i fattori che facilitano e quelli che ostacolano le cooperazioni e le collaborazioni tra le diverse organizzazioni.
 -
- 4. Diffusione degli esiti della sperimentazione alla città di Vicenza
 - Il documento finale verrà presentato alla comunità dei servizi, delle cooperative, associazioni del territorio vicentino. Si cercherà di rafforzare l'interesse e la motivazione a essere parte attiva nel gruppo di coprogettazione e di raccogliere altre adesioni.
 -
- 5. Istituzione della task force cittadina permanente

I promotori

Il Ser.D. è il servizio promotore in collaborazione con Uepe, in quanto soggetti già coinvolti istituzionalmente verso queste persone.

Gli attori coinvolgibili sono il Comune di Vicenza e altri Comuni, le Cooperative, le Comunità terapeutiche, le Associazioni di volontariato, la Confartigianato e le Associazioni di categoria, il Centro per l'Impiego, la Scuola, ... il Carcere

Tempi di realizzazione

- A partire da febbraio 2017 per l'anno in corso

Finanziamenti

- Per l'attivazione della Task Force esiste già un primo finanziamento del Ser.D. per una consulenza esterna
- Per la realizzazione di programmi di trattamento per la messa alla prova o di alternativa al carcere, si prevede la ricerca di finanziamenti pubblici e di soggetti privati

Aspetti innovativi

Fare rete dove attualmente non c'è rete, provando a generare, dalla realizzazione di alcuni programmi, esperienze replicabili.

Evidenziare l'impatto culturale del progetto: le persone detenute fanno un servizio alla città

ALTRE AZIONI CHE SI CORRELANO

- **AZIONE 2** - Formiamoci a vicenda

Perché serve formazione relazionale

- **AZIONE 7** – Sofare

Perché mettiamo al centro le abilità

- **AZIONE 17** – Impariamo ad accedere ai diritti di
cittadinanza

Perché entrambi hanno l'obiettivo di coniugare cultura e cittadinanza

CONNESSIONI CON PROGETTI DEL COMUNE DI VICENZA

Pon Inclusione

Bando Aree Urbane: Margini di Vita